DSU TOSCANA

FPU
Servizio Qualità e Sicurezza

DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

PROTOCOLLO UNITA' DI CRISI DSU TOSCANA -

(Approvato con Deliberazione del C.d.A. n. … del …..)

Rev 00 Settembre 2025

1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Il seguente protocollo definisce l'organizzazione, le procedure di comportamento ed i servizi necessari per il coordinamento generale delle situazioni di emergenza che possono interessare le sedi territoriali dell'Azienda DSU Toscana e la cui gestione non possa essere circoscritta alle azioni previste nei singoli Piani di Emergenza redatti per ciascuna struttura dell'Azienda in ottemperanza a quanto prescritto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i., e dal D.M. 2 settembre 2021.

Il protocollo stabilisce i modelli di intervento, la composizione, i ruoli e le responsabilità dei componenti dell'Unità di Crisi, nonché le procedure di gestione, comunicazione e risoluzione dell'emergenza con l'obiettivo di:

- Ridurre al minimo l'impatto dell'evento critico;
- Salvaguardare la salute la sicurezza del personale e degli utenti;
- Preservare la continuità delle attività aziendali;
- Assicurare una comunicazione interna ed esterna chiara e controllata;
- Facilitare il ritorno alla normalità nel più breve tempo possibile.

Qualora le emergenze interessino una o più aree geografiche sarà opportuno fare riferimento agli Enti Territoriali e alla Protezione Civile Comunale e Provinciale per il supporto in loco.

2. RISCHI CHE INTERESSANO UNA O PIU' AREE TERRITORIALI

Di seguito vengono elencate i modelli di intervento da adottare nel caso in cui venga a verificarsi eventi emergenziali che interessano una o più aree territoriali dell'Azienda. In particolare sono stati individuati i seguenti scenari di Rischio a cui il personale e gli utenti del DSU Toscana sono potenzialmente esposti:

- **Rischio Sismico,**
- **Rischio Idrogeologico Idraulico Reticolo Minore**
- **Rischio Idraulico,**
- **Rischio Epidemia,**
- **Rischio Vento Forte,**
- **Rischio Neve/Ghiaccio,**

Per quanto riguarda le strutture all'interno delle quali viene esercitata attività lavorativa, si fa riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi dell'Azienda DSU Toscana - Capitolo 1, ai Piani di Emergenza e ai Documenti di Valutazione del rischio relativi alle singole strutture.

2.1 RISCHIO SISMICO

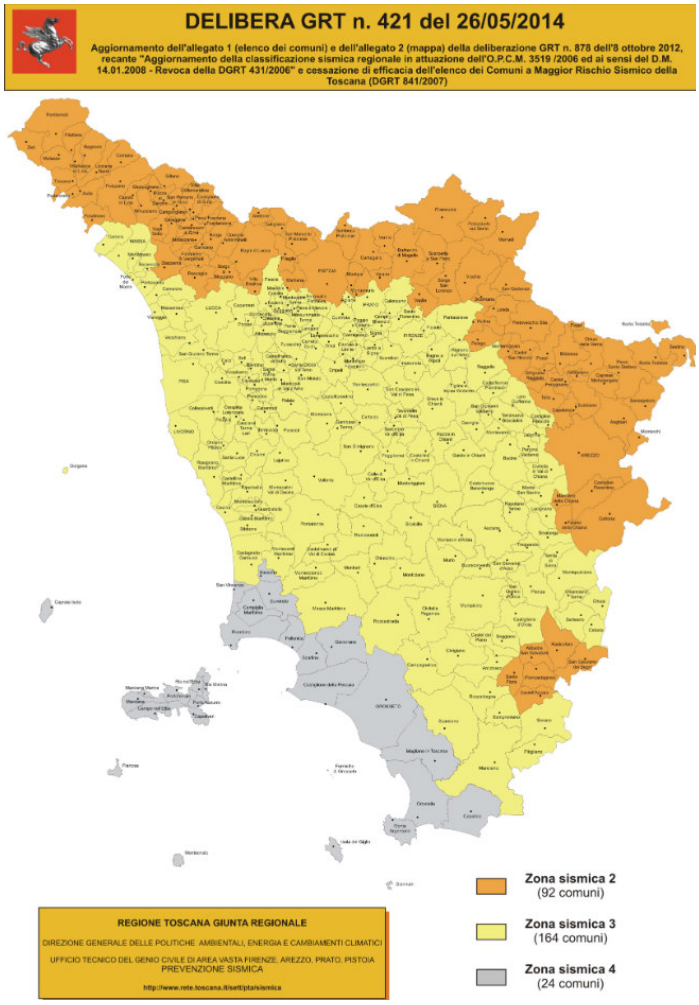
Premessa

Il rischio sismico è il risultato dell'azione combinata tra il terremoto e le principali caratteristiche della comunità esposta (popolazione, edifici, infrastrutture, ecc.). Si definisce come l'insieme dei possibili effetti che un terremoto di riferimento può produrre in un determinato intervallo di tempo, in una determinata area, in relazione alla sua probabilità di accadimento ed al relativo grado di intensità (severità del terremoto).

La determinazione del rischio è legata a tre fattori principali: la pericolosità, l'esposizione e la vulnerabilità.

Il Documento Conoscitivo del Rischio Sismico – 2016 (DCRS2016), approvato con delibera di G.R.T. 1271/2016, ha introdotto, per la prima volta in Toscana, una metodologia per la valutazione del rischio sismico a scala territoriale, con l'elenco dei comuni suddivisi in quattro classi di rischio e la relativa mappa. La metodologia applicata è descritta nel paragrafo 1.1.2 del suddetto Documento Conoscitivo (allegato 2 alla delibera G.R.T. 1271/2016) come di seguito rappresentato.

.



Zona 1 - E' la zona più pericolosa. La probabilità che capiti un forte terremoto è alta
Zona 2 - In questa zona forti terremoti sono possibili

Zona 3 - In questa zona i forti terremoti sono meno probabili rispetto alla zona 1 e 2
Zona 4 - E' la zona meno pericolosa: la probabilità che capiti un terremoto è molto bassa

L'Azienda promuove una serie di interventi di indagine e valutazione volti ad ottenere la Certificazione di Idoneità Statica e la verifica della vulnerabilità sismica degli edifici (vedi anche PDA 2025/2027, approvato con Deliberazione del CDA n.1/2025), anche tenendo conto della classificazione delle zone sismiche effettuata dalla Regione Toscana in ottemperanza a quanto previsto dalle normative vigenti.

MODELLO DI INTERVENTO

CONVOCAZIONE UNITA' DI CRISI E RELATIVI INTERVENTI

1) **Attivazione Unità di Crisi:** appena si verifica il terremoto, l'Unità di Crisi viene attivata tramite canale telefonico (attraverso il gruppo WhattsApp "Comitato di emergenza DSU Toscana") o webex indetta da uno dei Dirigenti o dal Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza - RSPP.

   E' necessario verificare se il terremoto ha interessato una sola o più aree territoriali.

UNICA AREA TERRITORIALE INTERESSATA

L'Unità di crisi sarà composta da:
- Direttore o Dirigente designato alla sostituzione
- Dirigente Area Servizi agli Studenti
- Dirigente Area Servizi Amministrativi
- Dirigente Area Servizi Tecnici e Informatici
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza -RSPP
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione
- Referente Territoriale Unità di Crisi AREA TERRITORIALE INTERESSATA
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Residenze AREA TERRITORIALE INTERESSATA
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Ristorazione AREA TERRITORIALE INTERESSATA
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Tecnologie informatiche

PIU' AREE TERRITORIALI INTERESSATE

L'Unità di crisi sarà composta da:
- Direttore o Dirigente designato alla sostituzione
- Dirigente Area Servizi agli Studenti
- Dirigente Area Servizi Amministrativi
- Dirigente Area Servizi Tecnici e Informatici
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza -RSPP
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione

- Referente Territoriale Unità di Crisi AREE TERRITORIALI INTERESSATE
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Residenze AREE TERRITORIALI INTERESSATE
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Ristorazione AREE TERRITORIALI INTERESSATE
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Tecnologie informatiche

In base all'evoluzione del fenomeno potranno essere eventualmente attivate ulteriori funzioni

2) **Valutazione della situazione: ciascun componente** dell'Unità di Crisi **fornisce** le informazioni raccolte sulla gravità del terremoto, i danni riportati alle proprie strutture e le esigenze immediate a supporto degli utenti e dei dipendenti, **secondo la propria competenza**.

Il Referente Territoriale per l'Unità di Crisi (previa designazione) provvede ad attivare il contatto diretto con **la Protezione Civile Comunale o Provinciale** per reperire informazioni utili alla gestione emergenza (in allegato elenco contatti). In sua assenza, la competenza passa al **Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza - RSPP**

- Il **Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale** monitora costantemente **il sito e i canali social del Comune interessato dall'evento** per aggiornamenti su eventuali criticità che possano impattare sulla sicurezza degli utenti e dei dipendenti. In sua assenza, la competenza passa al **Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Informazione Istituzionale-Ufficio Stampa**.

AREA AZIENDALE	**RISCHIO**	**AZIONE DA ATTIVARE**	**COMPETENZA**
INTERA AZIENDA	**Incolumità dei dipendenti**	**Valutazione chiusura o rimodulazione dei servizi e svolgimento in smartworking delle attività amministrative per limitare presenza dei dipendenti nelle sedi aziendali**	Direttore o Dirigente designato alla sostituzione Dirigente Area Servizi agli Studenti Dirigente Area Servizi Amministrativi Dirigente Area Servizi Tecnici e Informatici

	Incolumità dei dipendenti	**Attivare le squadre di reperibilità dell'Azienda per la verifica della percorribilità delle strade e della messa in sicurezza degli edifici (previa attivazione del relativo istituto nel contratto decentrato e formazione in materia di gestione delle emergenze)**	Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità , Sicurezza e RSPP
AREA RESIDENZE	**Erogazione del servizio garantendo l'incolumità degli alloggiati e dei dipendenti**	**Contatto costante con Addetti Gestione Emergenze per monitorare andamento della situazione e valutare eventuale evacuazione di edifici o rientro alle normali attività. In caso di inagibilità di una o più strutture attivare i trasferimenti degli alloggiati presso altre strutture nella disponibilità dell'Azienda o raccordarsi con Protezione Civile per individuazione di soluzioni temporanee per sfollati.**	Funzionari Elevata Qualificazione Servizio Residenze ZONE TERRITORIALI INTERESSATE Referente Territoriale per l'Unità di Crisi
AREA RISTORAZIONE	**Erogazione del servizio garantendo l'incolumità degli utenti e dei dipendenti**	**Valutazione chiusura o rimodulazione dei servizi in ottica take away per limitare presenza di utenti all'interno delle strutture.**	Funzionari Elevata Qualificazione Servizio Ristorazione ZONE TERRITORIALI INTERESSATE

3) **Verifica Attivazione dei Piani Emergenza:** con riferimento a ciascuna struttura viene effettuata la verifica dell'attuazione del Piano Emergenza previsto e della presenza della Squadra Emergenza designata (Residenze, Mense e Uffici):

	COMPETENZA NELLA VERIFICA DELLA MESSA IN ATTO DEL PIANO EMERGENZA
SEDI AMMINISTRATIVE	Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza - RSPP
SERVIZIO RISTORAZIONE	Funzionari Elevata Qualificazione Servizio Ristorazione ZONE TERRITORIALI INTERESSATE
SERVIZIO RESIDENZE	Funzionari Elevata Qualificazione Servizio Residenze ZONE TERRITORIALI INTERESSATE

4) **Comunicazione: il Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale**

in collaborazione con il **Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Informazione Istituzionale-Ufficio Stampa** attivano tutti i canali di comunicazione interni ed esterni per informare gli utenti e i dipendenti sullo stato dell'emergenza, sulle misure prese e sulle istruzioni per la sicurezza, raccomandando di prendere visione dei Piani Emergenza presenti sul sito aziendale e dei comportamenti da seguire **https://www.dsu.toscana.it/fr/-/procedure-gestione-emergenza**.
Sulla base delle istruzioni ricevute dalla Protezione Civile **al Referente Territoriale per l'Unità di crisi**, viene data comunicazione della dislocazione dei punti di raccolta verso cui dirigersi in caso di necessità.

5) **Valutazione dei danni:** al termine della fase iniziale dell'emergenza devono essere effettuati i sopralluoghi per valutare i danni agli edifici, individuando un ordine di priorità sulla base dei feedback degli Addetti alla Gestione Emergenze e sulla conoscenza delle strutture. Le verifiche vengono effettuate dal Global Service Manutentivo dietro il coordinamento del **Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione.**

6) Al termine dell'Emergenza, il rientro nelle strutture e il ritorno alle normalità attività deve essere autorizzato dall'Unità di Crisi

2.2 RISCHIO IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE

Premessa

Il rischio idrogeologico-idraulico reticolo minore, corrisponde agli effetti indotti sul territorio dal superamento delle soglie pluviometriche critiche che possono manifestarsi:
– lungo i versanti con fenomeni franosi e alluvionali;
– in aree per lo più pianeggianti con fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua della rete idrografica minore e/o allagamenti localizzati dovuti all'innalzamento dei livelli idrometrici della rete minore e alla conseguente ridotta capacità di deflusso di smaltimento delle acque piovane.

Il rischio idrogeologico è quindi associato a precipitazioni consistenti i cui effetti possono però essere ulteriormente amplificati in termini di violenza, estemporaneità e concentrazione quando la pioggia è associata a fenomeni temporaleschi. I temporali forti risultano infatti, per natura, di difficile previsione spazio-temporale e si caratterizzano anche per una maggiore intensità puntuale e rapidità di evoluzione.

MODELLO DI INTERVENTO

La fase di PREALLARME ha inizio con l'emissione dell'allerta meteo codice giallo/arancione per rischio idrogeologico idraulico reticolo minore e/o temporali da parte del Centro Funzionale Regionale.
Il Referente Territoriale per l'Unità di Crisi provvederà a seguire l'evoluzione dell'evento tramite i bollettini di monitoraggio e le previsioni idrologiche e si rapporta con **la Protezione Civile Comunale o Provinciale** per reperire informazioni utili alla evoluzione dell'emergenza. In base all'evoluzione in peggioramento dell'evento potrà essere attivata la procedura di convocazione unità di crisi secondo le modalità previste dai paragrafi sottostanti

EMISSIONE ALLERTA GIALLA/ARANCIONE rischio IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE: Attivazione fase di preallarme

AREA AZIENDALE	RISCHIO	AZIONE DA ATTIVARE	COMPETENZA
INTERA AZIENDA	**Incolumità dei dipendenti/studenti**	**Sospendere tutte le iniziative di intrattenimento o sportive programmate all'esterno e all'interno delle strutture dell'azienda interessate dall'allerta.** **Rammentare di prendere visione dei corretti comportamenti da adottare in caso di allagamento consultabile al link https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/procedure-gestione-emergenza utilizzando il canale WhatsApp DSU Toscana e gli altri canali di comunicazione aziendale.**	Direttore o Dirigente designato alla sostituzione Dirigente Area Servizi agli Studenti Dirigente Area Servizi Amministrativi

		Prediligere i mezzi pubblici (se garantiti) in occasione delle trasferte tra le sedi Aziendali interessate dall'allerta evitando gli spostamenti in auto **In base all'evoluzione in peggioramento dell'evento attivare la procedura di convocazione unità di crisi**	Dirigente Area Servizi Tecnici e Informatici Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza – RSPP Referente Territoriale per l'Unità di Crisi

In base all'evoluzione del fenomeno qualora il numero delle criticità fosse elevato o si evidenziasse una criticità di ampia portata su una o più zone territoriali viene attivata la procedura di convocazione unità di crisi (fase di ALLARME)

EMISSIONE ALLERTA ARANCIONE ROSSA rischio IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE: Attivazione fase di allarme

PROCEDURA CONVOCAZIONE UNITA' DI CRISI E RELATIVI INTERVENTI

1) **Attivazione Unità di Crisi:** in occasione delle allerte meteo che segnalano un significativo rischio idrogeologico, l'Unità di Crisi viene attivata tramite canale telefonico (attraverso il gruppo WhattsUp "Comitato di emergenza DSU Toscana") o webex indetta da uno dei Dirigenti o dal Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza – RSPP, sulla base delle informazioni fornite dal Referente Territoriale per l'Unità di Crisi.

   E' necessario verificare se il rischio idrogeologico interessi una sola o più aree territoriali.

UNICA AREA TERRITORIALE INTERESSATA

L'Unità di crisi sarà composta da:
- Direttore o Dirigente designato alla sostituzione

- Dirigente Area Servizi agli Studenti
- Dirigente Area Servizi Amministrativi
- Dirigente Area Servizi Tecnici e Informatici
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza -RSPP
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione
- Il Referente Territoriale per l'Unità di Crisi AREA TERRITORIALE INTERESSATA
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Residenze AREA TERRITORIALE INTERESSATA
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Ristorazione AREA TERRITORIALE INTERESSATA
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Tecnologie informatiche

PIU' AREE TERRITORIALI INTERESSATE

L'Unità di crisi sarà composta da:

- Direttore o Dirigente designato alla sostituzione
- Dirigente Area Servizi agli Studenti
- Dirigente Area Servizi Amministrativi
- Dirigente Area Servizi Tecnici e Informatici
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza -RSPP
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione
- Il Referente Territoriale per l'Unità di Crisi AREE TERRITORIALI INTERESSATE
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Residenze AREE TERRITORIALI INTERESSATE
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Ristorazione AREE TERRITORIALI INTERESSATE
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Tecnologie informatiche

In base all'evoluzione del fenomeno potranno essere eventualmente attivate ulteriori funzioni

2) **Valutazione della situazione:** l'Unità di Crisi dispone le azioni da compiere cercando di ottimizzare il margine di preavviso per contenere l'impatto di una possibile esondazione/fenomeno franoso.

AREA AZIENDALE	RISCHIO	AZIONE DA ATTIVARE	COMPETENZA
INTERA AZIENDA	**Incolumità dei dipendenti**	**Valutazione chiusura o rimodulazione dei servizi e svolgimento in smartworking delle attività amministrative per evitare che qualcuno venga investito dalla esondazione dei corsi d'acqua o rimanga bloccato lungo il percorso di**	Direttore o Dirigente designato alla sostituzione Dirigente Area Servizi agli Studenti

		raggiungimento o rientro dalla sede di lavoro	Dirigente Area Servizi Amministrativi Dirigente Area Servizi Tecnici e Informatici
	Incolumità dei dipendenti/ studenti	**Rammentare di prendere visione dei corretti comportamenti da adottare in caso di allagamento consultabile al link https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/procedure-gestione-emergenza utilizzando il canale WhatsApp DSU Toscana e gli altri canali di comunicazione aziendale.**	Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Informazione Istituzionale-Ufficio Stampa
	Incolumità dei dipendenti/ studenti	**Attivare le squadre di reperibilità dell'Azienda per la verifica della percorribilità delle strade e di eventuali danni agli edifici (previa attivazione del relativo istituto nel contratto decentrato e formazione in materia di gestione delle emergenze)**	Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione Referente Territoriale per l'Unità di Crisi Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità , Sicurezza e RSPP
	Incolumità dei dipendenti/ studenti	**Dare disposizione che nessuno si rechi in aree seminterrate, interdire gli accessi ove possibile mediante apposita segnalazione e di non usare l'ascensore**	Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza - RSPP Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione Funzionari Elevata Qualificazione Servizio Residenze ZONE TERRITORIALI INTERESSATE Funzionari Elevata Qualificazione Servizio Ristorazione ZONE TERRITORIALI INTERESSATE
	Allagamento edifici	**Attivare il Servizio di Global Service per garantire supporto tempestivo in loco e la posa di sacchi antiallagamento per proteggere dalle infiltrazioni di acqua (Previo acquisto preventivo)**	Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione

AREA RESIDENZE	**Erogazione del servizio garantendo l'incolumità degli alloggiati e dei dipendenti**	**Contatto costante con Addetti Gestione Emergenze per monitorare andamento della situazione e valutare eventuale trasferimento di camera degli studenti o evacuazione parziale/totale di edifici o rientro alle normali attività.**	Funzionari Elevata Qualificazione Servizio Residenze ZONE TERRITORIALI INTERESSATE Referente Territoriale per l'Unità di Crisi
AREA RISTORAZIONE	**Erogazione del servizio garantendo l'incolumità degli utenti e dei dipendenti**	**Valutazione chiusura o rimodulazione dei servizi in ottica take away o delivery preventivo per limitare presenza di utenti all'interno delle strutture.**	Funzionari Elevata Qualificazione Servizio Ristorazione ZONE TERRITORIALI INTERESSATE

3) **Comunicazione:** Il **Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale** in collaborazione con il **Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Informazione Istituzionale-Ufficio Stampa** attivano il canale **WhatsApp DSU Toscana e** tutti i canali di comunicazione interni ed esterni per informare gli utenti e i dipendenti sullo stato dell'emergenza, sulle misure assunte dall'Unità di Crisi costituita a livello comunale e sulle istruzioni per garantire la sicurezza, raccomandando di prendere visione dei Piani Emergenza presenti sul sito aziendale e dei comportamenti da seguire **https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/procedure-gestione-emergenza**.

4) **Valutazione dei danni:** al termine della fase iniziale dell'emergenza devono essere effettuati i sopralluoghi per valutare i danni agli edifici, individuando un ordine di priorità sulla base dei feedback degli Addetti alla Gestione Emergenze e sulla conoscenza delle strutture. Le verifiche vengono effettuate dal Global Service Manutentivo dietro il coordinamento del **Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione**

5) Al termine dell'Emergenza, il rientro nelle strutture e il ritorno alle normali attività deve essere autorizzato dall'Unità di Crisi.

2.3 RISCHIO IDRAULICO – ESONDAZIONE ARNO

Premessa
Rispetto all'imprevedibilità che caratterizza il rischio terremoto, il rischio allagamento consente, normalmente, un significativo margine di prevedibilità che agevola la gestione delle emergenze. Il Fiume Arno costituisce fonte di rischio idraulico per la possibilità diretta di esondare sia per sopralzo dell'onda di piena che per rottura arginale e inoltre, fattore non trascurabile, per l'influenza che esercita sulla capacità di deflusso dei fossi e rii minori alla sezione di scarico.

Gli interventi messi in atto a livello regionale per limitare il rischio di esondazione dei corsi d'acqua dovrebbe consentire di limitare il rischio che si verifichino eventi imprevedibili di analoga portata.
E' per questo fondamentale monitorare le allerte meteo diramate dalla Protezione Civile dei Comuni su cui insistono gli edifici dell'Azienda DSU Toscana in modo da attivare tempestivamente il Protocollo Unità di Crisi DSU Toscana

La principale fonte di informazioni per la caratterizzazione della pericolosità idraulica è il Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA Arno, aggiornamento 2019), redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale.
La pericolosità da alluvione è la probabilità di accadimento di un predefinito evento alluvionale, in un dato intervallo di tempo. Nel PGRA viene espressa in tre classi, ciascuna riferita a differenti scenari di probabilità di accadimento dell'evento.
Nel dettaglio:

Classe di pericolosità da alluvione bassa (P1), che comprende le aree inondabili da eventi con tempo di ritorno superiore a 200 anni.

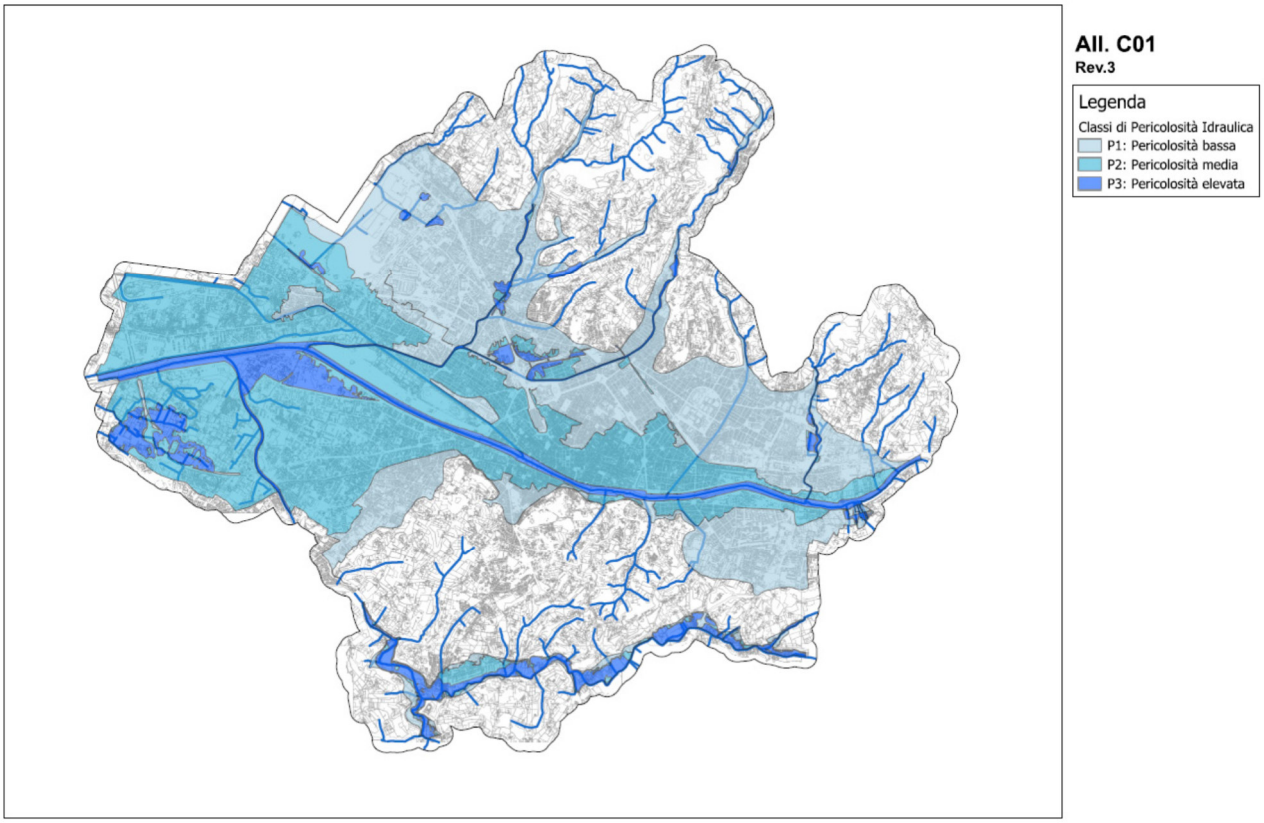
Classe di pericolosità da alluvione media (P2), in cui sono incluse le aree inondabili da eventi con tempo di ritorno maggiore di 30 anni e minore/uguale a 200 anni.

Classe di pericolosità da alluvione elevata (P3), che comprende le aree inondabili con tempi di ritorno frequenti (minore/uguale a 30 anni).

MAPPATURA PERICOLOSITA' IDRAULICA COMUNE FIRENZE

La figura seguente rappresenta la mappa di pericolosità idraulica, in cui l'area del Comune di Firenze è suddivisa nelle classi sopra descritte.
La mappa è disponibile sulla pagina web della Protezione Civile del Comune di Firenze:

https://opendata.comune.fi.it/page_dataset_show?id=PS_MAPPA_5_PERICOLOSITA_IDRAULICA



Sulla base di tale classificazione possiamo stimare la pericolosità associata alle zone su cui insistono le strutture di competenza presso la Sede di Firenze.

Sede Amministrativa: pericolosità bassa P1
Residenza e Mensa Calamandrei e Residenza Sassoli: pericolosità bassa P1
Residenza e Mensa Caponnetto: pericolosità bassa P1
Residenza Il Cipressino: pericolosità bassa P1
Residenza San Gallo: pericolosità bassa P1
Residenza Luzi: pericolosità media P2

Residenza Salvemini: pericolosità bassa P1
Residenza Dino Campana: pericolosità media P2
Residenza SmbModou e DiopMor: pericolosità bassa P1
Residenza Varlungo: pericolosità bassa P1
Residenza Via Romana: pericolosità bassa P1
Residenza Villino Bianca: pericolosità bassa P1

MAPPATURA PERICOLOSITA' IDRAULICA COMUNE DI PISA

La mappa di pericolosità idraulica, estratta dal PGRA Arno, è rappresentata sulla cartografia online disponibile sulla pagina web della Protezione Civile del Comune di Pisa:

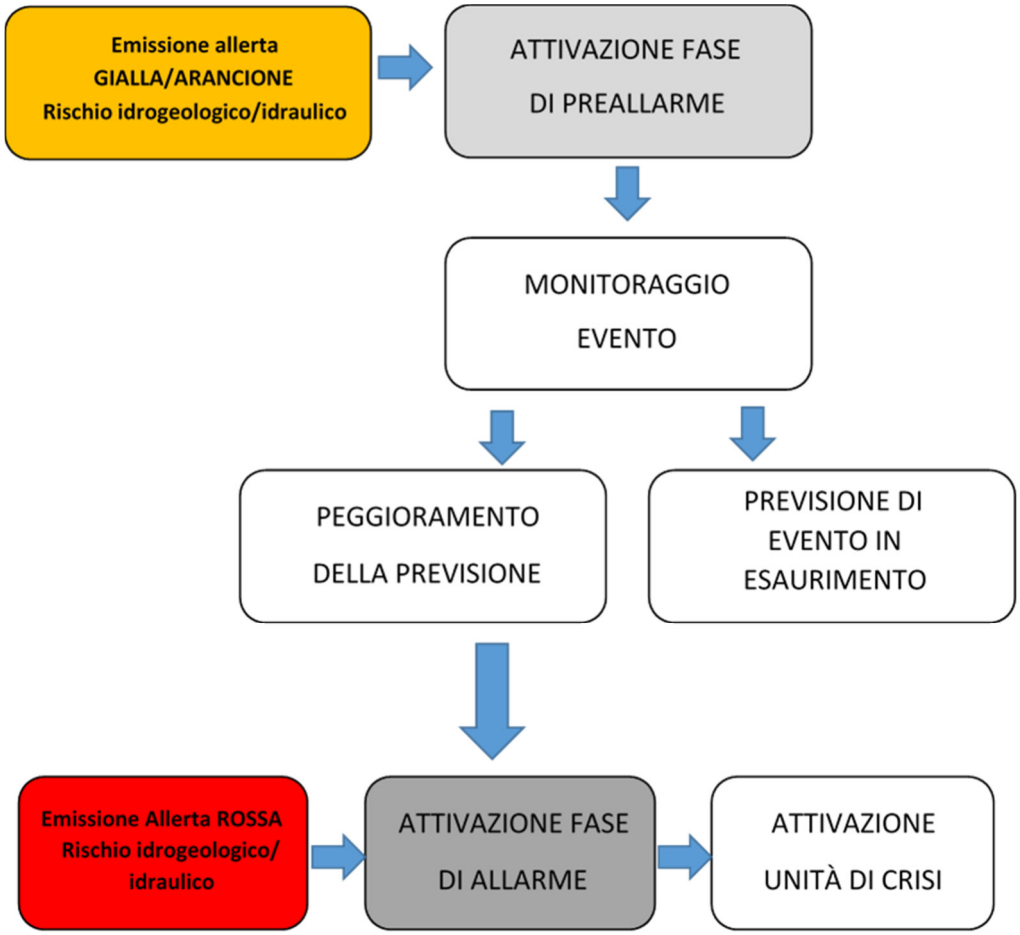
https://www.comune.pisa.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Documenti-tecnici-di-supporto/Piano-di-Protezione-Civile

Sulla base della classificazione sopra indicata possiamo stimare la pericolosità associata alle zone su cui insistono le strutture di competenza presso la Sede di Pisa.

Sede Amministrativa: pericolosità bassa P1
Mensa Martiri: pericolosità bassa P1
Mensa Cammeo: pericolosità elevata P3
Mensa Betti: pericolosità media P2
Residenza Don Bosco: pericolosità media P2
Residenza San Cataldo: pericolosità media P2
Residenza Fascetti: pericolosità bassa P1
Residenza Rosellini: pericolosità bassa P1
Residenza Garibaldi: pericolosità bassa P1
Residenza Mariscoglio: pericolosità bassa P1
Residenza Lungarno Gambacorti: pericolosità bassa P1
Residenza Nettuno: pericolosità elevata P3
Residenza I Praticelli: pericolosità media P2

MODELLO DI INTERVENTO

La fase di PREALLARME ha inizio a seguito della emissione della criticità giallo o arancione per rischio idraulico da parte del Centro Funzionale Regionale.
Il Referente Territoriale per l'Unità di Crisi provvederà a seguire l'evoluzione dell'evento tramite i bollettini di monitoraggio e le previsioni idrologiche e si rapporta con **la Protezione Civile Comunale o Provinciale** per reperire informazioni utili alla evoluzione dell'emergenza. In base all'evoluzione in peggioramento dell'evento potrà essere attivata la procedura di convocazione unità di crisi secondo le modalità previste dai paragrafi sottostanti.



-Schema delle fasi operative-

EMISSIONE ALLERTA GIALLA ARANCIONE rischio idraulico: Attivazione fase di preallarme

AREA AZIENDALE	RISCHIO	AZIONE DA ATTIVARE	COMPETENZA
INTERA AZIENDA	**Incolumità dei dipendenti/studenti**	**Sospendere tutte le iniziative di intrattenimento o sportive programmate sia all'esterno che all'interno delle strutture dell'azienda interessate dall'allerta.** **Rammentare di prendere visione dei corretti comportamenti da adottare in caso di allagamento consultabile al link https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/procedure-gestione-emergenza utilizzando il canale WhatsApp DSU Toscana e gli altri canali di comunicazione aziendale.** **Prediligere i mezzi pubblici (se garantiti) in occasione delle trasferte tra le sedi Aziendali interessate dall'allerta evitando gli spostamenti in auto** **In base all'evoluzione in peggioramento dell'evento attivare la procedura di convocazione unità di crisi**	Direttore o Dirigente designato alla sostituzione Dirigente Area Servizi agli Studenti Dirigente Area Servizi Amministrativi Dirigente Area Servizi Tecnici e Informatici Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza – RSPP Referente Territoriale per l'Unità di Crisi

Nel caso in cui il Centro Regionale emetta un allerta codice rosso per rischio idraulico, sarà immediatamente attivata la FASE DI ALLARME con convocazione immediata dell'unità di crisi

EMISSIONE ALLERTA ROSSA rischio idraulico: Attivazione fase di allarme e convocazione immediata unità di crisi

PROCEDURA CONVOCAZIONE UNITA' DI CRISI E RELATIVI INTERVENTI

1) **Attivazione Unità di Crisi:** in occasione delle allerta rossa meteo che segnalano un significativo rischio idraulico, l'Unità di Crisi viene attivata tramite canale telefonico (attraverso il gruppo WhattsUp "Comitato di emergenza DSU Toscana") o webex indetta da uno dei Dirigenti o dal Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza – RSPP, sulla base delle informazioni fornite dal Referente Territoriale per l'Unità di Crisi.

   E' necessario verificare se il rischio idraulico interessa una sola o più aree territoriali. Nel caso di una piena dell'Arno è possibile che sia il territorio di Firenze che quello di Pisa siano interessati.

UNICA AREA TERRITORIALE INTERESSATA

L'Unità di crisi sarà composta da:
- Direttore o Dirigente designato alla sostituzione
- Dirigente Area Servizi agli Studenti
- Dirigente Area Servizi Amministrativi
- Dirigente Area Servizi Tecnici e Informatici
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza -RSPP
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione
- Il Referente Territoriale per l'Unità di Crisi AREA TERRITORIALE INTERESSATA
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Residenze AREA TERRITORIALE INTERESSATA
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Ristorazione AREA TERRITORIALE INTERESSATA
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Tecnologie informatiche

PIU' AREE TERRITORIALI INTERESSATE

L'Unità di crisi sarà composta da:
- Direttore o Dirigente designato alla sostituzione
- Dirigente Area Servizi agli Studenti
- Dirigente Area Servizi Amministrativi
- Dirigente Area Servizi Tecnici e Informatici
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza -RSPP
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione
- Il Referente Territoriale per l'Unità di Crisi AREE TERRITORIALI INTERESSATE
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Residenze AREE TERRITORIALI INTERESSATE
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Ristorazione AREE TERRITORIALI INTERESSATE
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale

- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Tecnologie informatiche

In base all'evoluzione del fenomeno potranno essere eventualmente attivate ulteriori funzioni

2) **Valutazione della situazione:** l'Unità di Crisi dispone le azioni da compiere cercando di ottimizzare il margine di preavviso per contenere l'impatto di una possibile esondazione.

Il Referente Territoriale per l'Unità di Crisi provvede ad attivare il contatto diretto con **la Protezione Civile Comunale o Provinciale** per reperire informazioni utili alla gestione emergenza (in allegato elenco contatti). In sua assenza, la competenza passa al **Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza Sicurezza-RSPP**.

Il Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale monitora costantemente **il sito e i canali social del Comune interessato dall'evento** per aggiornamenti su eventuali criticità che possano impattare sulla sicurezza degli utenti e dei dipendenti. In sua assenza, la competenza passa al **Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Informazione Istituzionale-Ufficio Stampa**.

In particolare:

AREA AZIENDALE	**RISCHIO**	**AZIONE DA ATTIVARE**	**COMPETENZA**
INTERA AZIENDA	**Incolumità dei dipendenti**	**Favorire il contenimento degli spostamenti di personale per evitare che qualcuno venga investito dalla piena o rimanga bloccato lungo il percorso di raggiungimento o rientro dalla sede di lavoro** **Sulla base delle previsioni della Protezione Civile e di eventuali Ordinanze Comunali valutare rimodulazione dei servizi e svolgimento in smartworking delle attività amministrative.**	Direttore o Dirigente designato alla sostituzione Dirigente Area Servizi agli Studenti Dirigente Area Servizi Amministrativi Dirigente Area Servizi Tecnici e Informatici Referente Territoriale per l'Unità di Crisi

	Incolumità dei dipendenti	**Rammentare di prendere visione dei corretti comportamenti da adottare in caso di allagamento consultabile al link https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/procedure-gestione-emergenza utilizzando il canale WhatsApp DSU Toscana e gli altri canali di comunicazione aziendale.**	Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Informazione Istituzionale-Ufficio Stampa
		Dare disposizione che nessuno si rechi in aree seminterrate, interdire gli accessi ove possibile mediante apposita segnalazione e di non usare l'ascensore	Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza - RSPP Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione Funzionari Elevata Qualificazione Servizio Residenze ZONE TERRITORIALI INTERESSATE Funzionari Elevata Qualificazione Servizio Ristorazione ZONE TERRITORIALI INTERESSATE

		Attivare le squadre di reperibilità dell'Azienda per la verifica della percorribilità delle strade e della messa in sicurezza degli edifici (previa attivazione del relativo istituto nel contratto decentrato e formazione in materia di gestione delle emergenze)	Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione Referente Territoriale per l'Unità di Crisi Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità , Sicurezza e RSPP
	Allagamento edifici	**Attivare il Servizio di Global Service per garantire supporto tempestivo in loco e la posa di sacchi antiallagamento/paratie per proteggere dalle infiltrazioni di acqua (in particolare Uffici presso Residenza Nettuno)** **Da Prevedere acquisto preventivo**	Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione
	Danneggiamento apparecchiature informatiche e materiale cartaceo	**Dare disposizione a tutto il personale di sollevare da terra tutte le apparecchiature informatiche (in particolare Uffici presso Residenza Nettuno) spostandolo al di sopra della scrivania o, se possibile, ai piani superiori** **Analogamente dare disposizione di mettere in sicurezza il materiale cartaceo, spostandolo, se possibile ai piani superiori**	Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità , Sicurezza e RSPP Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione
AREA RESIDENZE	**Allagamento edifici**	**Attivare il Servizio di Global Service per garantire supporto tempestivo in loco e la posa di sacchi antiallagamento/paratie per proteggere dalle infiltrazioni di acqua (in particolare Residenze a cui è associato un livello di rischio più alto). Da Prevedere acquisto preventivo** **In caso di evacuazione degli edifici in base all'evoluzione dell'emergenza attivare l'interruzione delle utenze**	Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione
	Incolumità degli studenti	**Rammentare di prendere visione dei corretti comportamenti da adottare in caso di allagamento consultabile al link https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/procedure-gestione-emergenza**	Funzionari Elevata Qualificazione Servizio Residenze o funzionari

		e di tenersi costantemente in contatto con le portinerie presidiate per gli aggiornamenti in merito all'evoluzione dell'emergenza. **Dare disposizione che nessuno si rechi in aree seminterrate, interdire gli accessi ove possibile e affiggere apposita segnalazione; non usare l'ascensore** **Raccomandare agli studenti di limitare gli spostamenti e di rimanere ai piani alti degli edifici.** **Valutare, sulla base dell'evoluzione dell'emergenza, lo spostamento degli alloggiati al piano terra in appartamenti ai piani elevati della stessa struttura** **In caso di evoluzione critica dell'emergenza procedere all'evacuazione delle strutture a rischio molto elevato e allo spostamento degli studenti in altre strutture.** **In caso di evacuazione, gli studenti potranno essere temporaneamente assegnati:** **-strutture disponibili dell'Azienda situate in zone a bassa pericolosità;** **- strutture predisposte dalla Protezione Civile** **In attesa del trasferimento, valutare se utilizzare strutture disponibili come centro di smistamento (es uno dei due piani della mensa Martiri o le aule studio della RU Calamandrei).** **Raccomandare agli studenti di mettere in sicurezza gli oggetti di valore e di tenere sempre con sé medicinali e beni di prima necessità.** **In caso di assenza di presidio da parte del portiere, dare comunicazione all'utenza di rivolgersi alle strutture presidiate secondo le indicazioni impartite dagli uffici preposti**	delegati ZONE TERRITORIALI INTERESSATE Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza - RSPP Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione e Patrimonio Referente Territoriale per l'Unità di Crisi
AREA RISTORAZIONE	**Criticità legate all'erogazione del servizio in particolare a supporto degli studenti alloggiati**	**Valutare opportunità di chiusura o rimodulazione del servizio, mantenendo aperte le strutture ristorative situate in aree a basso rischio (vedi pericolosità area mensa Cammeo)** **Valutare modifiche al menù in ottica di take away o delivery preventivo** **Condividere con Ditta Pulizie eventuali modifiche all'erogazione dei servizi** **Comunicare modifiche agli ordini e eventuali criticità logistiche ai fornitori di derrate alimentari**	Funzionari Elevata Qualificazione Servizio Ristorazione ZONE TERRITORIALI INTERESSATE Funzionario Elevata

			Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza - RSPP Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione
	Allagamento edifici	**Attivare il Servizio di Global Service per garantire supporto tempestivo in loco e la loco e la posa di sacchi antiallagamento/paratie per proteggere dalle infiltrazioni di acqua** **Non essendo possibile mettere in sicurezza i macchinari ridurre il più possibile il numero di attrezzature in uso. Se Possibile, trasferire le piccole attrezzature sui piani di lavoro.** **Sulla base dell'evoluzione dell'emergenza provvedere alla chiusura delle utenze**	Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione

3) Comunicazione: Il **Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale** in collaborazione con il **Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Informazione Istituzionale-Ufficio Stampa** attivano il canale **WhatsApp DSU Toscana e** tutti i canali di comunicazione interni ed esterni per informare gli utenti e i dipendenti sullo stato dell'emergenza, sulle misure assunte dall'Unità di Crisi costituita a livello comunale e sulle istruzioni per garantire la sicurezza, raccomandando di prendere visione dei Piani Emergenza presenti sul sito aziendale e dei comportamenti da seguire **https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/procedure-gestione-emergenza**.

4) Valutazione dei danni: al termine della fase iniziale dell'emergenza devono essere effettuati i sopralluoghi per valutare i danni agli edifici, individuando un ordine di priorità sulla base dei feedback degli Addetti alla Gestione Emergenze e sulla conoscenza delle strutture. Le verifiche vengono effettuate dal Global Service Manutentivo dietro il coordinamento del **Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione.**

5) Al termine dell'Emergenza, il ritorno alle normali attività deve essere autorizzato dall'Unità di Crisi.

2.4 RISCHIO EPIDEMIA

In caso di epidemie che possano interessare i territori su cui insistono le strutture di competenza del DSU Toscana, sulla base delle segnalazioni dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, è necessario attivare prontamente i Protocolli Sanitari definiti durante la pandemia da Covid 19 apportando gli aggiustamenti richiesti in base alle caratteristiche dell'epidemia e al quadro normativo configurato.

1) **Attivazione Unità di Crisi:** l'Unità di Crisi viene attivata tramite canale telefonico (attraverso il gruppo WhattsApp "Comitato di emergenza DSU Toscana") o webex indetta da uno dei Dirigenti.

UNICA AREA TERRITORIALE INTERESSATA

L'Unità di crisi sarà composta da:

- Direttore o Dirigente designato alla sostituzione
- Dirigente Area Servizi agli Studenti
- Dirigente Area Servizi Amministrativi
- Dirigente Area Servizi Tecnici e Informatici
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza -RSPP
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione
- Il Referente Territoriale per l'Unità di Crisi AREA TERRITORIALE INTERESSATA
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Residenze AREA TERRITORIALE INTERESSATA
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Ristorazione AREA TERRITORIALE INTERESSATA
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Tecnologie informatiche

PIU' AREE TERRITORIALI INTERESSATE

L'Unità di crisi sarà composta da:

- Direttore o Dirigente designato alla sostituzione
- Dirigente Area Servizi agli Studenti
- Dirigente Area Servizi Amministrativi
- Dirigente Area Servizi Tecnici e Informatici
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza -RSPP
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione
- Il Referente Territoriale per l'Unità di Crisi AREE TERRITORIALI INTERESSATE
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Residenze AREA TERRITORIALE INTERESSATA
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Ristorazione AREA TERRITORIALE INTERESSATA
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale
- Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Tecnologie informatiche

2) Valutazione della situazione: l'Unità di Crisi dispone le azioni da compiere.

In particolare:

AREA AZIENDALE	RISCHIO	AZIONE DA ATTIVARE	COMPETENZA
INTERA AZIENDA	**Incolumità dei dipendenti**	**Valutazione chiusura o rimodulazione dei servizi e svolgimento in smartworking delle attività amministrative per limitare esposizione dei dipendenti**	Direttore o Dirigente designato alla sostituzione Dirigente Area Servizi agli Studenti Dirigente Area Servizi Amministrativi Dirigente Area Servizi Tecnici e Informatici
		Eventuali modifiche ai rapporti contrattuali con i fornitori sulla base del Protocollo Sanitario (implementazione pulizie, monitoraggio contagi, suddivisione spazi comuni) con opportuni adeguamenti sulla base delle indicazioni del Ministero della Salute	Funzionari Elevata Qualificazione Servizio Residenze ZONE TERRITORIALI INTERESSATE Funzionari Elevata Qualificazione Servizio Ristorazione ZONE TERRITORIALI INTERESSATE Eventuale coinvolgimento dei RUP degli specifici appalti Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Approvvigionamenti e Contratti Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza e RSPP
		Approvvigionare nel più breve tempo possibile: • **Mascherine protettive** • **Disinfettanti** **sulla base delle indicazioni del Ministero della Salute, facendo riferimento anche alla Protezione Civile**	Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza e RSPP Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Approvvigionamenti e Contratti

		Condividere regole di comportamento per la relazione con l'utenza, i colleghi, i fornitori	Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Informazione Istituzionale-Ufficio Stampa
AREA RESIDENZE	**Erogazione del servizio garantendo l'incolumità degli alloggiati e dei dipendenti**	**Ripristinare regole previste dal Protocollo Sanitario (controllo accessi, monitoraggio contagi, predisposizione di spazi per quarantene) con opportuni adeguamenti sulla base delle indicazioni del Ministero della Salute**	Funzionari Elevata Qualificazione Servizio Residenze ZONE TERRITORIALI INTERESSATE
AREA RISTORAZIONE	**Erogazione del servizio garantendo l'incolumità degli utenti e dei dipendenti**	**Ripristinare regole previste dal Protocollo Sanitario (controllo accessi, monitoraggio contagi, distanziamento, erogazione in modalità take away e/o delivery) con opportuni adeguamenti sulla base delle indicazioni del Ministero della Salute**	Funzionari Elevata Qualificazione Servizio Ristorazione ZONE TERRITORIALI INTERESSATE

3) Comunicazione: il **Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale** in collaborazione con il **Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Informazione Istituzionale-Ufficio Stampa** attivano il canale **WhatsApp DSU Toscana e** tutti i canali di comunicazione interni ed esterni per informare gli utenti e i dipendenti sullo stato dell'emergenza e sulle misure adottate condividendo il Protocollo Sanitario sul sito aziendale.

4) Al termine dell'Emergenza, il ritorno alle normali attività deve essere autorizzato dall'Unità di Crisi.

2.5 RISCHIO VENTO FORTE

I venti di forte intensità possono ripercuotersi sul territorio con danni più o meno estesi.
I principali elementi esposti agli effetti del vento forte sono:
• alberature;
• edifici per i quali sono possibili danni alle coperture o distacchi di elementi costruttivi.
Possono pertanto costituire punti critici del territorio, in caso di vento forte, i giardini delle strutture aziendali ove sono presenti alberi e piante.

MODELLO DI INTERVENTO

A seguito di invio, da parte del Centro Funzionale della Regione Toscana, della criticità (codice giallo/arancione/rosso) per fenomeni di vento forte nelle successive 12-24 ore sono attivate le seguenti azioni:

AREA AZIENDALE	RISCHIO	AZIONE DA ATTIVARE	COMPETENZA
INTERA AZIENDA	**Incolumità dei dipendenti/studenti**	**Sospendere tutte le iniziative di intrattenimento o sportive programmate negli spazi esterni delle strutture dell'azienda interessate dall'allerta.** **Informare gli studenti in merito ai corretti comportamenti da adottare consultabili al link https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/procedure-gestione-emergenza utilizzando il canale WhatsApp DSU Toscana e i canali di comunicazione aziendali** **Informare gli studenti alloggiati di chiudere le tapparelle e togliere gli oggetti dai davanzali** **Dare disposizione di chiudere gli ombrelli e valutare di chiudere l'accesso ai dehors** **In base all'evoluzione in peggioramento dell'evento attivare la procedura di convocazione unità di crisi**	Direttore o Dirigente designato alla sostituzione Dirigente Area Servizi agli Studenti Dirigente Area Servizi Amministrativi Dirigente Area Servizi Tecnici e Informatici Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale Funzionario Elevata

			Qualificazione Servizio Qualità e Sicurezza - RSPP

2.6 RISCHIO GHIACCIO NEVE

Le precipitazioni nevose sul territorio ove sono ubicate le strutture aziendali sono abbastanza rare. Tuttavia, l'intensificarsi dei fenomeni nevosi negli ultimi tredici anni (2010-2012-2018) ha determinato la necessità di prevenire gli inconvenienti che un territorio come il nostro, non solito ad affrontare tali emergenze, vive con la presenza della neve e del ghiaccio.

MODELLO DI INTERVENTO

A seguito di invio, da parte del Centro Funzionale della Regione Toscana, della criticità (codice giallo/arancione/rosso) per fenomeni di ghiaccio e/o neve nelle successive 12-24 ore sono attivate le seguenti azioni:

AREA AZIENDALE	RISCHIO	AZIONE DA ATTIVARE	COMPETENZA
INTERA AZIENDA	**Incolumità dei dipendenti/studenti**	**Sospendere tutte le iniziative di intrattenimento o sportive programmate negli spazi esterni delle strutture dell'azienda interessate dall'allerta.** **Informare gli studenti in merito ai corretti comportamenti da adottare consultabili al link https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/procedure-gestione-emergenza utilizzando il canale WhatsApp DSU Toscana e i canali di comunicazione aziendali** **Interdire l'utilizzo delle rampe di salita/discesa esterne anche mediante apposita segnalazione** **Attivare il Servizio di Global Service per garantire supporto per lo spargimento sale (in particolare strutture a cui è associato un livello di rischio più alto).** **In base all'evoluzione in peggioramento dell'evento attivare la procedura di convocazione unità di crisi**	Direttore o Dirigente designato alla sostituzione Dirigente Area Servizi agli Studenti Dirigente Area Servizi Amministrativi Dirigente Area Servizi Tecnici e Informatici Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale Funzionario Elevata Qualificazione

			Servizio Qualità e Sicurezza - RSPP

3. RISCHI CHE INTERESSANO LE STRUTTURE PRESSO SEDI DECENTRATE

In caso di situazioni di crisi che interessano le strutture situate presso le sedi decentrate dell'Azienda di Carrara e Arezzo sono attivate le seguenti azioni:

Il **Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Qualità E Sicurezza - RSPP provvede** ad attivare il contatto diretto con **la Protezione Civile Comunale o Provinciale** per reperire informazioni utili alla gestione emergenza (in allegato elenco contatti). In sua assenza, la competenza passa al **Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione**.

- Il **Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale monitora** costantemente **il sito e i canali social del Comune interessato dall'evento** per aggiornamenti su eventuali criticità che possano impattare sulla sicurezza degli utenti e dei dipendenti. In sua assenza, la competenza passa al **Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Informazione Istituzionale-Ufficio Stampa**

- Il **Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Sviluppo Progetti, Protocollo, Amministrazione Digitale, Privacy, URP e Comunicazione Aziendale** invia agli studenti avviso per la visione dei corretti comportamenti da adottare consultabili al link https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/procedure-gestione-emergenza utilizzando il canale **WhatsApp DSU Toscana e** i canali di comunicazione aziendali

In base all'evoluzione in peggioramento dell'evento attivare la procedura di convocazione unità di crisi come descritto al punto 2.

4. RISCHI CHE INTERESSANO UNA SINGOLA STRUTTURA

La gestione delle situazioni di crisi che interessano le singole strutture deve essere rimessa alle azioni indicate nei singoli Piani di Emergenza presenti in loco, condivisi con gli Addetti alla Gestione Emergenze designati e accessibili sul sito in corrispondenza delle singole strutture e in Intranet per le Sedi Amministrative.

All'interno di ciascun Piano Emergenza vengono indicate le azioni che gli Addetti Emergenza devono compiere in caso di:

RISCHIO INCENDIO
RISCHIO TERREMOTO
RISCHIO ALLAGAMENTO
RISCHIO BLACK OUT

Oltre all'indicazione delle misure per la sicurezza della struttura e il coinvolgimento dell'utenza.

In tutte le sedi territoriali è stata individuata una residenza aperta H24 (Calamandrei a Firenze, Nettuno a Pisa e Sperandie a Siena) dove sono reperibili le copie delle chiavi di tutti gli edifici della sede di riferimento (competenza Funzionario Elevata Qualificazione Servizio Manutenzione).

Allegati:

1. Elenco contatti
2. Schede riepilogo fasi operative